



CIRCOLARE N. 76 a.s. 2019/2020

- ✓ Ai docenti della scuola primaria
- ✓ Ai docenti della Sc. Secondaria di I° grado
- ✓ ATTI/ALBO

Oggetto: Nuove disposizioni in materia di didattica a distanza e modalità di registrazione delle attività didattiche.

Nel comunicare la proroga della sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020, si sollecita la lettura del DPCM del giorno 8 marzo 2020 - Istruzioni operative.- nella parte relativa a « Attività didattica a distanza » che viene di seguito riportata :

“Si confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all’utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l’istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell’azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l’erogazione a distanza, nella forma delle “classi virtuali”, tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all’infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l’assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l’intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.”

Al fine di favorire le diverse forme di didattica a distanza, si evidenzia la necessità di attivare modalità interattive con le classi di ogni ordine e grado.

Si sta predisponendo una sperimentazione con una classe della Secondaria di I grado per l'utilizzo di Skype. Qualora i risultati fossero positivi e per adesione degli studenti e per funzionalità, si procederà anche per tutte le altre classi della Primaria e Secondaria.

Saranno date indicazioni in merito a partire da giovedì 12 marzo rispetto a fattibilità, tempistica, organizzazione di classe (es. numero di lezioni settimanali, materie, orario...).

Si comunica inoltre che tutte le attività didattiche (compiti, esercitazioni, lezioni...) dovranno essere «scritte» nel R.E. del docente (parte blu) con le stesse modalità utilizzate per le attività didattiche in presenza. Ciò vale anche per le attività somministrate nelle scorse settimane.

Emerge, da quanto sopra, il bisogno di recuperare, per quanto possibile, una dimensione di "normalità", legata alla possibilità, da parte dello studente, di interagire con il proprio insegnante, alla possibilità di ascoltare "lezioni" anche se in formato multimediale, alla possibilità di scandire il tempo e gli impegni scolastici.

E' necessaria altresì, una programmazione degli interventi formativi e dell'assegnazione dei lavori da fare, secondo una scansione temporale che potrebbe seguire quella dell'ordinario lavoro scolastico. Ad esempio se il lunedì, secondo in orario scolastico è previsto italiano, matematica e inglese i docenti di queste discipline prepareranno il materiale didattico, assegneranno esercitazioni e compiti con le modalità indicate nella circolare n. 74. Sarà possibile poi, utilizzando la colonna di destra del R.E., (plaining) visionare i compiti assegnati dagli altri insegnanti.

E' del tutto evidente l'importante compito al quale veniamo chiamati come adulti, come educatori, come insegnanti.

In questo momento in cui, superata la gioia iniziale del "non dover andare a scuola", si comincia a sentire da parte degli alunni e delle loro famiglie, il disagio di una situazione che sembrava circoscritta nel tempo e che invece si sta protraendo, le difficoltà organizzative, la mancanza di rapporti sociali, la difficoltà del non poter incontrare i compagni nella quotidianità delle attività scolastiche, il nostro ruolo diventa fondamentale per contribuire a superare questo momento, tanto difficile.

Si richiama infine l'attenzione sulla necessità di considerare e di utilizzare i diversi strumenti di valutazione a disposizione, a seconda di quello che si riterrà opportuno.

Si ringraziano tutti per la preziosa collaborazione, e si esorta alla condivisione di finalità ed intenti.

Ponte Lambro, 09 marzo 2020

Il Dirigente Scolastico
Anna Antonietta Lamacchia.